

Il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella ha ricevuto il 5 marzo i leader dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao), del Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (Ifad) e del Programma Alimentare Mondiale (Wfp) in una riunione volta a sottolineare lo stretto rapporto del loro operato nell'ambito rispettivamente dello sviluppo, degli interventi emergenziali e del sostegno finanziario. Il direttore generale della Fao, José Graziano da Silva, il presidente dell'Ifad, Gilbert F. Houngbo, e il direttore esecutivo del Wfp, David Beasley, hanno incontrato il Presidente Mattarella presso il Quirinale. Durante l'incontro, che ha visto per la prima volta il Presidente italiano incontrare unitamente i leader delle tre Agenzie Onu con sede in Roma, Mattarella ha ribadito l'importanza del lavoro della Fao, dell'Ifad e del Wfp per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, da raggiungere secondo l'Agenda delle Nazioni Unite entro il 2030. Mattarella ha inoltre sottolineato il ruolo delle tre agenzie nell'assistere i paesi in via di sviluppo verso il raggiungimento della sicurezza alimentare e per la riduzione degli sprechi e delle perdite alimentari. Da parte sua, il direttore generale della Fao ha ricordato che l'obesità e il sovrappeso stanno crescendo più rapidamente della fame, e questo indica la necessità di fornire accesso a diete più sane alle persone. Graziano da Silva ha preso ad esempio la dieta mediterranea, che fa parte del patrimonio culturale dell'Italia e che si basa in larga parte su frutta fresca, verdure, legumi e pesce. Graziano da Silva ha ringraziato Mattarella a nome delle tre Agenzie per l'ospitalità fornita dall'Italia e, in particolar modo, per il suo personale sostegno al loro operato verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di Fame Zero e di una alimentazione sana per tutti.